



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale  
Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali

**DETERMINAZIONE**

- Oggetto:** **Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Sottomisura 21.1 “Sostegno temporaneo per l’agriturismo, le fattorie didattiche e le fattorie sociali”. Approvazione bando.**
- VISTA la Legge costituzionale n. 3 del 26 febbraio 1948 “*Statuto speciale per la Sardegna*” nel testo vigente e le relative norme di attuazione;
- VISTA la Legge regionale n. 1 del 7 gennaio 1977 “*Norme sull’organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali*” nel testo vigente;
- VISTA la Legge regionale n. 31 del 13 novembre 1998 “*Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione*” nel testo vigente;
- VISTO il Decreto dell’Assessore dell’Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 7 (prot. 410) del 5 marzo 2015 “*Modifica dell’assetto organizzativo della Direzione generale dell’Agricoltura e riforma agro-pastorale definita con decreto del Presidente della Regione n. 94 (prot. 17411) del 13 luglio 2012*”;
- VISTO il decreto dell’Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione n. 38 (prot. 2716) del 26 giugno 2020, con il quale alla sottoscritta sono state conferite le funzioni di direttore del Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali presso la Direzione generale dell’Agricoltura e riforma agro-pastorale;
- VISTO il Decreto legislativo n. 33 del 2013 “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” nel testo vigente;
- VISTA la Legge n. 241 del 1990 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” nel testo vigente;



Fondo Europeo Agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale  
Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali

- VISTA la Legge regionale n. 40 del 22 agosto 1990, "*Norme sui rapporti fra i cittadini e l'Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa*";
- VISTO in particolare l'articolo 6 bis "*Conflitto di interessi*" della predetta legge 241/1990, nonché l'articolo 14 "*Disposizioni particolari per i dirigenti*" del "*Codice di comportamento del personale della Regione autonoma della Sardegna, degli enti, delle agenzie e delle società partecipate*", approvato con deliberazione della Giunta regionale 3/7 del 31 gennaio 2014;
- DATO ATTO ai fini delle disposizioni immediatamente richiamate dell'assenza di conflitti d'interesse per quanto riguarda sé e i dipendenti che hanno preso parte al presente procedimento;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento



Fondo Europeo Agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale  
Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali

europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 872/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di covid-19;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1009/2020 della Commissione del 10 luglio 2020 che modifica i regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda alcune misure per rispondere alla crisi causata dalla pandemia di covid-19;

VISTA la Decisione di esecuzione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014/2020 dell'Italia;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2014-2020 (di seguito PSR 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 5893 del 19 agosto 2015 e successive modifiche e integrazioni;



Fondo Europeo Agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale  
Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali

- VISTA In particolare la Consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza sulle modifiche al PSR Sardegna 2014-2020 avviata il 31.08.2020 con nota n. 3186/Gab e chiusa in data 17.09.2020 con nota n. 3321/Gab;
- VISTO il Decreto-legge n. 6 del 23 febbraio 2020 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, e le ulteriori e successive disposizioni attuative applicabili sull'intero territorio nazionale;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 aprile 2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- VISTO il Decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020 recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché alle politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (c.d. "Decreto Rilancio");
- VISTO il Regime Quadro SA.57021 (2020/N), autorizzato dalla Commissione europea con decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020 e modificato come SA 58547 (sempre 2020/N), modifiche autorizzate dalla Commissione europea con decisione C(2020) 6341 final dell'11 settembre 2020;
- VISTA la nota del Dipartimento per le politiche europee n. 7042 del 7.8.2020 con la quale si danno ulteriori indicazioni operative per l'applicabilità dei regimi di aiuto alle imprese in difficoltà;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 51/7 del 20 ottobre 2015, concernente il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, "Presenza d'atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e composizione del Comitato di Sorveglianza";



Fondo Europeo Agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale  
Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali

- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 12 paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 809/2014 gli Stati membri stabiliscono procedure appropriate per la presentazione delle domande di sostegno nell'ambito delle misure di sviluppo rurale;
- VISTE** le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 – intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 23/7 del 20 aprile 2016 "*Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Indirizzi attuativi.*";
- VISTO** il Decreto dell'Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agropastorale n. 3333/DecA/38 del 21 settembre 2020 "*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Misura 21 "Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi del COVID-19" Sottomisura 21.1 – Tipo di intervento 21.1.1 "Sostegno per l'agriturismo, le fattorie didattiche e le fattorie sociali. – Direttive per l'azione amministrativa e la gestione della Misura"*, in cui, fra le altre disposizioni, si dispone la pubblicazione del bando su tale sottomisura *sub conditione* in attesa dell'approvazione delle modifiche al PSR da parte della Commissione europea (articoli 1 del decreto ed 1 delle direttive);
- VISTA** la Determinazione del Direttore generale dell'Agricoltura e riforma agropastorale, Autorità di gestione del PSR 2014/2020, n. 10181/330 del 7 luglio 2016, riguardante la delega ad ARGEA Sardegna delle attività di ricezione, istruttoria e controllo delle domande di sostegno per le misure non connesse a superfici ed animali;
- VISTA** la convenzione tra l'AGEA e la Regione Sardegna riguardante l'affidamento di funzioni per la gestione del PSR 2014 - 2020;
- VISTO** il "*Documento di indirizzo sulle procedure di attuazione del PSR Sardegna 2014/2020*", adottato con Determinazione del Direttore generale dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale, Autorità di gestione del PSR 2014/2020, n. 351 (prot. 10409) del 12 luglio 2016, e modificato con Determinazione del medesimo organo n. 70 (prot. 4181) del 2 marzo 2017 e smi;
- VISTA** la Determinazione del Direttore generale dell'Agricoltura e riforma agropastorale, Autorità di gestione del PSR, n. 134 (prot. 7591) del 6 aprile 2017



Fondo Europeo Agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*"l'Europa investe nelle zone rurali"*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale  
Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali

concernente disposizioni in materia di informazione e pubblicità e logo rappresentativo del PSR 2014-2020”;

**DETERMINA**

- ART. 1 Di approvare il bando per l'ammissione ai finanziamenti previsti dalla sottomisura 21.1 del PSR 2014-2020 “*Sostegno temporaneo per l'agriturismo, le fattorie didattiche e le fattorie sociali*” nel testo che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
- ART. 2 La presente determinazione è pubblicata integralmente su internet nel sito istituzionale e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna; il bando è pubblicato altresì nell'apposita sezione dello speciale dedicato al Programma di sviluppo rurale Sardegna 2014/2020 [www.regione.sardegna.it/speciali/programmasvilupporurale/bandi-e-finanziamenti](http://www.regione.sardegna.it/speciali/programmasvilupporurale/bandi-e-finanziamenti);
- ART. 3 La presente determinazione è trasmessa all'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale ai sensi dell'articolo 21, comma 9, della legge regionale 31/1998, e al Direttore generale dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale, Autorità di gestione del PSR 2014 – 2020, all'Agenzia Argea Sardegna ed all'Agenzia Laore Sardegna.
- ART. 4 Avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo gerarchico al Direttore generale dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale nel termine di trenta giorni o, per ragioni di legittimità, ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna nel termine di sessanta giorni o, decorsi tali termini, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi giorni; tutti i termini decorrono dalla pubblicazione, come prevista all'articolo 2, della presente determinazione.

**Il Direttore del Servizio**

Maria Giuseppina Cireddu

*Firmato digitalmente da*

**MARIA GIUSEPPINA  
CIREDDU**